



ISIS " Polo Amiata Ovest "

Via Risorgimento n. 28 – **cap** 58031 - **Tel.** 0564/966229 – **Fax:** 0564/966228

PEC : GRIS003001@pec.istruzione.it - **CODICE MECCANOGRAFICO :** GRIS003001

SITO WEB: gris003001@istruzione.it

ARCIDOSSO

(Grosseto)

PIANO TRIENNALE PER L' INCLUSIONE

Triennio di riferimento 2022 - 2025

Direttiva M. 27/12/2012/ CM n° 8 del 6/3/2013/ Decreto 66/2017

Consuntivo a.s. 2024-2025 – Piano Miglioramento a.s. 2025-2026

Il presente documento, elaborato e predisposto dal Dirigente Scolastico con il supporto della Funzione Strumentale Bes e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, indica le linee programmatiche e le variabili che orientano le azioni volte a migliorare il grado di Inclusione dell'Istituzione Scolastica nel prossimo triennio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro in data **05 Giugno 2025**

Deliberato dal Collegio Docenti il **14 Giugno 2025**



INDICE

Premessa	Pag. 3
PARTE PRIMA: RILEVAZIONE DEI DATI (a.s. 2024 – 2025)	
Punto 1 Dati generali: Situazione attuale	Pag. 6
Punto 2 Presenza per indirizzi di studio	Pag. 7
Punto 3 Informazioni generali	Pag. 8
PARTE SECONDA: SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI (a. s. 2024 – 2025)	
Sintesi visiva	Pag. 13
Punti di Forza	Pag. 14
Punti di Criticità	Pag. 14
PARTE TERZA: INTERVENTI REALIZZATI (a. s. 2024 – 2025)	Pag. 17
PARTE QUARTA: PIANO DI MIGLIORAMENTO (a. s. 2025 – 2026)	Pag. 23
PARTE QUINTA: PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L' A. S. 2025 – 2026	Pag. 25

Premessa

Definizione di Bisogni Educativi Speciali

L'area dello svantaggio scolastico comprende tre gruppi di studenti:

- **disabilità certificata** ai sensi della Legge 104/1992;
- **disturbi evolutivi specifici** che comprendono, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che non ricadono nella legge 104/92 né nella legge 170/2010 quali i DSA con diagnosi rilasciata da una struttura privata, i disturbi specifici del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dello spettro autistico lieve e deficit dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D.), qualora non rientrino nelle categorie della disabilità a causa della minore gravità del disturbo, funzionamento cognitivo limite (o borderline) cioè situazione di quoziente intellettivo compreso tra i 70 e gli 85 punti;
- **svantaggio socio-economico, linguistico o culturale** o con situazioni personali temporanee o permanenti dovute a motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Nella normativa vigente il Bisogno Educativo Speciale si configura come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego, in modo permanente o temporaneo, dei cinque principi inclusivi:

- individualizzazione,
- personalizzazione,
- strumenti compensativi,
- misure dispensative,
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Ruoli e responsabilità

Le figure che garantiscono l'inclusione scolastica sono le seguenti:

- il Dirigente Scolastico
- lo Staff della Dirigenza
- le Funzioni Strumentali " Area 5 : Bes " di concerto con le altre Funzioni Strumentali ciascuna per la propria area di competenza
- il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- il DSGA
- il Personale Ata : amministrativo, tecnico e ausiliario
- i Consigli di Classe coinvolti
- il Collegio dei Docenti
- la Dirigenza e il Personale Educativo della Struttura Convittuale annessa all'Istituzione Scolastica
- gli Operatori Socio-Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio
- le Famiglie
- il Personale Educativo Esterno.

Collaborazioni interistituzionali

- ASL n. 9 di Grosseto Zona 3 Amiata Grossetana- Colline dell'Albegna -Colline Metallifere
- ASL n.7 Zona Amiata Val D' Orcia
- Unione dei Comuni Amiata Grossetana

- Centro Permanente Istruzione degli Adulti di Arcidosso
- Istituto Comprensivo "Vannini Lazzeretti" di Castel Del Piano
- Istituto Bianciardi Grosseto - CTS
- Amministrazione Provinciale di Grosseto
- Privato Sociale: Cooperativa Onlus " Il Quadrifoglio " di Arcidosso
- Agenzia Formativa "L'Altra Città " di Grosseto
- Associazione di Volontariato "Protezione Civile Amiata Ovest" di Arcidosso
- Centri di Impiego

4

Tutela della Privacy

A seguito delle disposizioni in materia di Privacy DLGS196/03 l'istituzione Scolastica tutela ogni alunno per quanto riguarda i dati sensibili sulle condizioni di salute, la pregressa carriera scolastica, la situazione familiare e socio-economica, valutazioni e disposizioni particolari, anche in caso di provvedimenti disciplinari. Gli addetti di segreteria didattica e tutti i docenti sono incaricati del trattamento dei dati personali. I Piani cartacei sono custoditi in appositi armadi con chiusura a chiave. I Piani digitalizzati vengono trattati dall'Ufficio Alunni. L'accesso alla documentazione è limitato al personale autorizzato, alle famiglie o a quanti ne facciano formale richiesta ai sensi del suddetto testo unico. Tutto il Personale Scolastico è vincolato al segreto d'ufficio.

Il Piano dell' Inclusionione è parte integrante del **PTOF** di Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e di inclusione nei confronti dei nuovi studenti, delle loro famiglie e del nuovo personale scolastico, sia docente che personale ATA, ecc..
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali ("BES") nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi per rispondere ai differenti bisogni educativi degli studenti stessi.
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire rallentamento nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.
- curare particolarmente la valorizzazione delle diversità, un aspetto fondamentale nel contesto del percorso formativo dello studente, strettamente legato al fenomeno della crescente dispersione scolastica.
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche e strategie educative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente.
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ecc..).
- definire buone pratiche comuni all' interno dell'istituto e rispetto del regolamento scolastico da parte di tutte i suoi componenti.

- delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza) ed educativo – didattico (assegnazione, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).

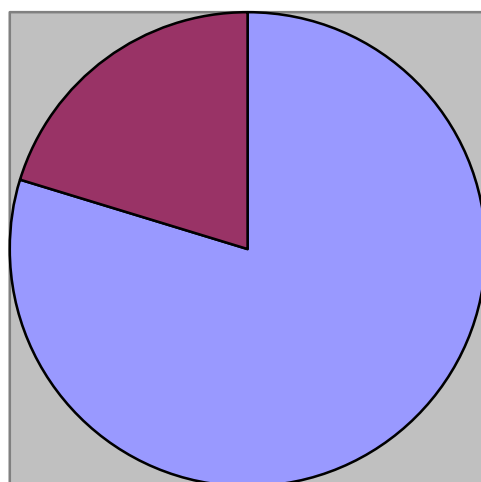
PARTE PRIMA : RILEVAZIONE DEI DATI (a.s. 2024-2025)

Punto 1 – Dati Generali: Situazione attuale

Rilevazione dei BES presenti	Iscritti 2024 - 2025	N°	Iscritti 2025 - 2026
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28	35	41
o minorati vista			
o minorati udito			
o minorati vista			
o Psicofisici		31	
o Persone con sindrome Asperger (comma 3)		4	
2. disturbi evolutivi specifici		48	
o DSA			
o ADHD/DOP			
o Borderline cognitivo			
o Altro :			
3. svantaggio			
o Socio-economico			
o Linguistico - culturale persistente		24	
o Disagio comportamentale/relazionale			
o Altro : svantaggio linguistico studenti neoarrivati		18	
4. Altri Bes		3	
5. Altro : Studenti Atleti di Alto Livello		10	
Totali		138	
% su popolazione scolastica (n. assoluto 546 al 4 Giugno 2025)		25,27%	
N° PEI redatti dai GLO (in media 106 incontri)		35	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria		51	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe per Studenti Stranieri		42	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe per Studenti Atleti		10	

Punto 2 – Rilevazione per Indirizzi di Studio

	LICEO SCIENTIFICO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	TECNICO ECONOMICO	TECNICO ELETTRONICO	PROFESSIONALE MAT	PROFESSIONALE SASS	
DISABILITA' CERTIFICATE Comma 1	2	5	3	9	10	2	31 ⁷
DISABILITA' CERTIFICATE Comma 3	0	1	2	1	0	1	4
DSA	5	12	5	12	13	1	48
ALTRI BES	1	0	0	0	1	1	3
SVANTAGGIO LINGUISTICO Persistente	3	5	1	4	8	3	24
SVANTAGGIO LINGUISTICO Nai	1	0	4	1	4	8	18
STUDENTI ATLETI	?	?	?	?	?	?	10
TOTALE BES	12	23	15	26	36	16	138
PERCENTUALE SU POPOLAZIONE SCOLASTICA							25,27
DOCENTI SPECIALIZZATI	0	0	3	1	1	0	5
DOCENTI DI POTENZIAMENTO SOSTEGNO							1
DOCENTI DI POTENZIAMENTO	?	?	?	?	?	?	



■ Sezione 1
■ Sezione 2

Punto 3 – Informazioni Generali

Risorse professionali specifiche	UTILIZZATE IN	
N° Docenti di sostegno concessi: 22	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Attività prevalentemente con la classe Progetti interni ed esterni	SI
N° Docente di potenziamento sostegno concesso/FUNZIONE STRUMENTALE: 1	Coordinamento dell'area dell'inclusione Coordinamento GLI Coordinamento area disabilità/svantaggio linguistico/Altri Bes Tutoraggi TFA (2) Coordinamento interventi educativi esterni Sostituzioni docenti assenti	SI
N° Funzioni Strumentali/Tutor/Mentor: 1	Coordinamento dell'area dell'inclusione Coordinamento GLI Coordinamento area DSA Tutoraggio docenti di sostegno neoassunti (1) Coordinamento interventi educativi esterni Sostituzioni docenti assenti	SI
N° Assistenti Educativi Culturali: 11	Supporto Educativo allo studio e aiuto alla persona in favore di persone con necessità di sostegno intensivo	SI
N° Referenti di Istituto: 4	Collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	SI
Psicopedagogisti e affini: 0		NO
Docenti Tutor: 10	Coordinamento stesura Piani Personalizzati e rapporti con le Famiglie	SI
Mentor – Orientatori: 2	Attività di orientamento e/o mentoring individualizzate o di gruppo in base ai bisogni presentati dagli	SI

	studenti.	
Psicologo: 1	Conduzione di laboratori e di sportello psicologico	SI
Mediatori linguistici : 2	Conduzione Corsi di Italiano L2 (alfabetizzazione/intermedi/avanzati in vista della preparazione agli Esami di Stato)	SI
Mediatori culturali = 0		NO
Interpreti = 0		NO

9

Coinvolgimento docenti curricolari	ATTRAVERSO.....	
Coordinatori di Classe	Rappresentanza nel GLI: n. 2	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Coordinatori: 27 N° Coordinatori con specifica formazione: 17 N° Coordinatori con parziale formazione: 10	SI
	Stesura Piani Personalizzati	SI
Docenti Curricolari	Rappresentanza nel GLI: n. 2	SI
	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	NO
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	Work in progress
Coinvolgimento personale ATA		
	Conoscenza processi inclusivi	SI
	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Partecipazione al Gli	SI

	Formazione su tematiche inclusive	Work in progress
Coinvolgimento Famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Scarso coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Coinvolgimento nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: - 2 su 1092 genitori pari al 0,001% - assenza di un Gruppo Genitori Autonomo - necessità di modificare la composizione con l'ingresso di nuovi membri.	SI
Rapporti con Servizi Sociosanitari territoriali.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Presenza di Educatori	SI
Rapporti con CTS e CTI	Rapporti con CTS	SI
	Rapporti con CTI	NON ATTIVO
Rapporti Enti Locali	Progetti Territoriali Integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

Rapporti con Privato Sociale e Volontariato	Progetti territoriali integrati con Cooperative Sociali	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
	Progetti territoriali integrati con volontariato	SI
Formazione Docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Progetti di Formazione su Disturbi Specifici di Apprendimento	NO
	Formazione rivolta ai Docenti di Sostegno in servizio sul Modello Nazionale Pei	SI
	Formazione indiretta dei Docenti Curricolari di nuova nomina che ne hanno fatto richiesta	SI

PARTE SECONDA: SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI (a. s. 2024-2025)

Sintesi punti di forza e di criticità rilevati nell' a .s. 2024-2025	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x
Progetti territoriali integrati con le Amministrazioni Comunali		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento formativo e lavorativo.					x
Protocolli d' Intesa con i Servizi Socio-Sanitari locali		x			
Rapporti con il privato sociale e il volontariato					x
<p><i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i></p> <p><i>Indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i></p>					
<p>Punteggio totale rilevato: 34</p> <p>Grado di inclusione della Scuola: Buono</p> <p>0 - 15 = inadeguato</p> <p>16 - 20 = da migliorare</p> <p>20 - 30 = sufficientemente adeguato</p> <p>31 - 44 = buono</p> <p>45 - 52 = eccellente</p>					

Punti di Forza

<p>Presenza di n. 2 Funzioni Strumentali per l'inclusione che operano con continuità per innalzare il livello di inclusività dell'Istituzione Scolastica.</p>
<p>Flessibilità della distribuzione oraria del sostegno nelle classi per la fruizione da parte degli studenti delle professionalità dei docenti appartenenti alle diverse aree (umanistica e tecnico scientifica) rendendo così possibile lo scambio temporaneo degli insegnanti di sostegno. Solo nella Sede Centrale.</p>
<p>Messa a sistema della stesura di tutti i PEI e dei PDP condivisi con le Famiglie in quanto passaggio indispensabile alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Coinvolgimento delle famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.</p>
<p>Gli Operatori Socio-Sanitari, nonostante il loro depotenziamento operato dalla Direzione Generale Regionale, non hanno fatto venir meno il loro supporto nei casi più problematici.</p>
<p>I Genitori, che hanno aderito al Percorso di Orientamento con il coinvolgimento delle Famiglie PNRR (fasi 1-2), stanno esprimendo giudizi positivi sull'iniziativa proposta. Le Famiglie, che stanno affrontando situazioni particolarmente critiche, ringraziano la Scuola per l'ambiente emotivo-relazionale che ha offerto loro un senso di sicurezza, benessere e speranza.</p>
<p>La Scuola ha prestato particolare attenzione ai momenti di transizione in entrata e il successivo inserimento lavorativo e garantito, in itinere, il diritto allo studio alle persone con disabilità.</p>
<p>L'Unione dei Comuni Amiata Grossetana ha finanziato il Laboratorio di Psicologia Scolastica.</p>
<p>La Regione Toscana pubblica Bandi in favore delle persone con necessità di sostegno elevato (comma 3) residenti sia nella Zona Grossetana sia in quella Senese. I bandi prevedono un' ampia gamma di scelte o di soluzioni che si possono adottare. La Scuola può accompagnare le Famiglie nella definizione del Progetto di Vita.</p>
<p>La Regione Toscana pubblica anche Bandi in favore di tutti gli studenti presenti nel percorso scolastico, ivi comprese le persone con disabilità.</p>

Punti di criticità

<p>Risorse umane</p>
<p>Significativo Turn Over dei Docenti (Curricolari, Coordinatori e di Sostegno) che limita la stabilità degli interventi inclusivi in tutti gli indirizzi di studio.</p>
<p>Massiccia presenza di docenti alla prima esperienza di insegnamento in particolar modo presso la Sede Centrale.</p>
<p>Inefficienza nella conduzione della maggior parte dei Glo da parte dei Docenti di Sostegno Tutor seppur costantemente supportati dalla Funzione Strumentale 1 nell'affrontare tale responsabilità. Si sottolinea in particolar modo l'ostinazione, nonostante le ripetute raccomandazioni, nell'utilizzare linguaggi tecnici incomprensibili alle Famiglie soprattutto per quelle di origine straniera.</p>
<p>Discontinuità nel Coordinamento delle classi presso la Sede Centrale in particolare del biennio che, per la complessità dell'indirizzo richiede un supporto costante da parte della</p>

Funzione Strumentale 1
Risorse economiche
Anche nel corrente anno scolastico la Scuola è stata costretta a non aderire al Pez per la non corrispondenza tra le caratteristiche della nostra popolazione scolastica e i rigidi vincoli imposti dal modello Pon-Fse adottato dalla Regione Toscana. Per questo motivo, non si è potuto usufruire dei finanziamenti utili all'inclusione scolastica di studenti con disabilità e stranieri. La disfunzionalità è stata compensata da altri canali di finanziamento.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Un numero non esiguo di Docenti Curricolari presenta una: <ul style="list-style-type: none"> • limitata conoscenza delle metodologie didattiche e modalità di valutazione ordinaria (formativa e sommativa); • limitata conoscenza delle metodologie didattiche inclusive; • limitata conoscenza delle modalità inclusive di valutazione (personalizzata-individualizzata-differenziata) e della loro applicazione previste dalla normativa vigente e difficoltà a strutturare prove di verifica corrispondenti; • tendenza a percepire la flessibilità dei percorsi formativi, dei criteri e degli strumenti di valutazione, rispondenti alle esigenze dei singoli studenti, come un'ingiusta facilitazione che rende più agevole il percorso scolastico abbassando il livello di prestazione. Solo pochi studenti vengono valutati tenendo conto de: <ul style="list-style-type: none"> – i progressi compiuti nel corso dell'anno, – le difficoltà incontrate, – l'impegno e la partecipazione profusi, – il livello generale di autonomia raggiunto – la crescita complessiva rapportata alla situazione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti documenti ma la loro applicazione non risulta a sistema. <ul style="list-style-type: none"> • la Griglia di Valutazione relativa alle prove scritte ed orali in favore delle persone con disabilità con Percorso A e B, • i criteri per numero di verifiche in favore degli studenti con Bes.
Impatto della massiccia presenza di studenti con Bes presso la Sede Centrale
La concentrazione nelle medesime classi, in particolare negli indirizzi professionali, produce ricadute negative sulla gestione delle attività didattiche e dei gruppi classe.
Aspetti organizzativi interni
Difficoltà nella pianificazione annuale dei GLO dovuta sia alla scarsa collaborazione di alcune Famiglie che hanno più volte sovvertito l'ordine degli incontri sia al rallentamento nell'invio degli inviti per questioni interne.
Assenza di un data base dedicato agli studenti con Bes che impedisce un controllo puntuale dei flussi delle informazioni
Nel contesto del PCTO e dei TIROCINI FORMATIVI ESTIVI non sono previsti né il ruolo né le funzioni del docente di sostegno così come non sono stati previsti specifici Format individualizzati. Ritardi nell'avvio delle attività di Pcto individualizzati a causa di formalizzazioni tardive.

Gestione dei Docenti di Potenziamento
Scarso rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli studenti frequentanti la Sede Centrale
Aspetti organizzativi esterni
Eccessivo turnover degli Educatori Professionali sui singoli casi
Depotenziamento delle strutture Socio-Sanitarie Locali (luci e ombre)
Specificità del Territorio
<p>Il versante grossetano detiene il primato negativo di tutti gli indicatori rispetto agli altri Territori marginali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'Amiata Grossetana il reddito medio pro-capite è di circa 17mila euro, a fronte dei quasi 20mila euro dell'intera zona socio-sanitaria. I nuclei familiari in condizioni di disagio economico, con Isee inferiore a 6mila euro, sono il 7,6% della popolazione residente; • dal punto di vista del decremento demografico, la zona dell'Amiata Grossetana registra la presenza di 294 anziani ogni 100 giovani dagli 0 ai 14 anni residenti (quasi 3 anziani per ogni giovane), contro la media dell'intera zona sociosanitaria che si attesta su 260 anziani ogni 100 residenti. La riduzione delle classi di età giovanile presenta picchi particolarmente negativi per l' Area dell'Amiata. Le aree più vecchie della Regione sono l'Appennino occidentale e l'Amiata, in cui la popolazione con 65 anni e più è circa tre volte quella con età compresa tra 0 e 14 anni; • il dato demografico negativo si colloca in un contesto caratterizzato da un'ampia estensione territoriale con una densità di popolazione molto bassa: nell'Amiata si arriva a 26 abitanti per chilometro quadrato, a fronte dei 54 abitanti per chilometro quadrato dell'intera area; • alla bassissima densità degli insediamenti si unisce la forte distanza dai maggiori centri urbani; • la situazione della mobilità pubblica (mezzi di trasporto) è particolarmente critica della zona amiatina, spiegata non solo dall'orografia ma, soprattutto, dalla sua perifericità rispetto alle zone più urbanizzate; • Il livello di accessibilità dall'esterno è tra i più bassi della Toscana; <p>parallelamente, si registra una considerevole crescita dei flussi in ingresso di popolazione straniera, attratta dalle opportunità lavorative locali. La Regione Toscana ha classificato l' Amiata Grossetana come territorio a forte processo immigratorio. Questo ha come conseguenza anche una forte presenza di alunni stranieri: il 14% sul totale (+5% rispetto alla media provinciale).</p>

PARTE TERZA - INTERVENTI REALIZZATI (a.s.2024-2025)**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Il Dirigente Scolastico ha coordinato e verificato tutti i processi inclusivi.

Le due Funzioni Strumentali Area Bes hanno :

- favorito l'inclusione scolastica/sociale finalizzate al successo scolastico/formativo/lavorativo di ciascuno studente,
- offerto consulenza ai Consigli di Classe/singoli Docenti/Famiglie che ne hanno fatto richiesta,
- partecipato a riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e la condivisione dei casi.

I Consigli di Classe hanno ricevuto, al momento del loro insediamento, informazioni dettagliate sui casi Bes presenti in ciascuna classe.

Ogni Coordinatore di Classe ha gestito, insieme al proprio CdC, la stesura dei Piani Personalizzati. Una volta sottoscritti da tutte le componenti, sono stati inseriti nel fascicolo personale elettronico e ne hanno consegnato una copia alle Famiglie.

Ogni Docente di Sostegno ha condiviso la contitolarità delle classi con i colleghi curricolari coinvolgendoli nell'azione di programmazione e valutazione degli obiettivi Pei.

Costante disponibilità del Personale Ata a collaborare per la realizzazione dei processi inclusivi in tutti i plessi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di Formazione e Aggiornamento degli Insegnanti

1. Nell'ambito delle due fasi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata favorita la partecipazione ad una vasta gamma di Corsi su metodologie didattiche innovative ed inclusive.
2. I docenti curricolari di nuova nomina, che ne hanno fatto richiesta, sono stati formati su questioni legate alla didattica e alla valutazione degli studenti con Bes.

Possibilità di strutturare percorsi di formazione specifici per le Famiglie

1. Nel corrente a.s. è proseguito il Percorso di Orientamento con il coinvolgimento delle Famiglie nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Corsi di Formazione a sostegno della genitorialità in remoto, condotti da una Psicologa esterna altamente qualificata e riguardanti tematiche legate alle fasi di crescita evolutiva. La Dottoressa inoltre si è messa a disposizione gratuitamente per colloqui individuali.
2. Nel prossimo mese di Luglio, sempre nell'ambito del PNRR, si svolgeranno colloqui individuali con i Genitori di tutti gli studenti in entrata.
3. Il tentativo di favorire la costituzione di un Gruppo Genitori Autonomo che mettesse a disposizione della Scuola tempo, capacità personali e sociali per contribuire al successo scolastico/formativo di tutti gli studenti non è andato a buon fine. La difficoltà di partecipare alla vita della Scuola può essere determinata dalla circostanza che pochi Genitori hanno il tempo e le possibilità di accedere ai vari livelli istituzionali previsti.

Possibilità di strutturare percorsi di formazione specifici per il Personale Ata

La Scuola è innanzitutto una comunità educante dove ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del

diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e delle situazioni di svantaggio. Nell'ambito del PNRR (DM n. 66) è stato proposto un Corso dal titolo " Tecnologie digitali per l' Inclusione".

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si segnala di nuovo la persistenza di alcune disfunzioni da parte di un certo numero, non esiguo, di docenti curricolari:

- limitata conoscenza delle metodologie didattiche e modalità di valutazione ordinaria (formativa e sommativa);
- limitata conoscenza delle metodologie didattiche inclusive
- limitata conoscenza delle modalità inclusive di valutazione (personalizzata-individualizzata-differenziata) e della loro applicazione previste dalla normativa vigente e difficoltà a strutturare prove di verifica corrispondenti;
- tendenza a percepire la flessibilità dei percorsi formativi, dei criteri e degli strumenti di valutazione, rispondenti alle esigenze dei singoli studenti, come un' ingiusta facilitazione che rende più agevole il percorso scolastico abbassando il livello di prestazione;
- solo alcuni studenti vengono valutati tenendo conto de:
 - i progressi compiuti nel corso dell'anno,
 - le difficoltà incontrate,
 - l'impegno e la partecipazione profusi,
 - il livello generale di autonomia raggiunto
 - la crescita complessiva rapportata alla situazione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Il turn-over dei Docenti e dei Coordinatori di Classe, che hanno ricevuto formazione interna, impedisce la stabilizzazione di buona parte dei processi inclusivi.

Il Collegio dei Docenti ha approvato l'applicazione de:

- la Griglia di Valutazione relativa alle prove scritte ed orali in favore delle persone con disabilità con Percorso A e B,
- i criteri per numero di verifiche in favore degli studenti con Bes.

L'applicazione non risulta a sistema.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Il Docente di Sostegno nella maggior parte dei casi è contitolare, insieme ai Docenti Curricolari, della classe. Essi concordano le modalità didattiche (es. suddivisione della classe in piccoli gruppi di lavoro, rotazione dei ruoli, le verifiche e la valutazione, ecc.) e collaborano nella fase della valutazione. Non tutti i Docenti Curricolari riconoscono il ruolo e le funzioni del collega.
- Il Docente di Sostegno svolge la propria attività esclusivamente in aula fatta eccezione per momenti nei quali è necessario il rapporto 1:1 (ad es. per la preparazione delle verifiche). In base al numero ore assegnato, viene individuato un docente di sostegno Tutor che si occupa di uno o più studenti curando personalmente i rapporti con le componenti familiare e socio-sanitaria, conducendo i Glo e curando la stesura della documentazione ufficiale. Coordina l'eventuale percorso di PCTO e supporta la Funzione Strumentale nella pianificazione dei progetti interni ed esterni.
- L'impiego dei Docenti di Potenziamento non risulta efficiente e richiede l'ottimizzazione del servizio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nel corrente a. s. la Scuola si è avvalsa delle seguenti collaborazioni garantendo le seguenti attività:

- l' Ente Locale del Territorio (Amministrazione Provinciale di Grosseto) ha garantito n. 32 interventi educativi esterni per il supporto allo studio in orario curricolare ed extracurricolare in favore di altrettanti studenti d.a.;
- la Cooperativa Onlus " Il Quadrifoglio" di Arcidosso ha fornito gli Educatori Professionali. Per ovviare alla scarsa disponibilità di operatori sul versante senese, è stato tentato un accordo con l'omologa Onlus "Il Prato" di Abbadia San Salvatore al fine di giungere ad una manifestazione di interesse mista per lo scambio di Educatori Professionali Esterni tra i due versanti amiatini. La Onlus "Il Prato" ha respinto la proposta. Nel corso dell'anno si è assistito ad un eccessivo turn-over degli operatori ed anche ad un'interruzione del servizio.
- la progettata Convenzione con l' Associazione Polyanna di Abbadia San Salvatore rimane ad oggi un work in progress.
- l' Associazione di Volontariato "Protezione Civile Amiata Ovest" (affiliata alla Protezione Civile Nazionale) offre l'opportunità ai giovani di impegnarsi in attività di volontariato in grado di far acquisire Life Skills anche di tipo inclusivo. Le attività sono riconosciute nell'ambito dei Percorsi PCTO, dei Percorsi per l'Orientamento, dei progetti di Service Learning, dell'Educazione Civica. Il Terzo Settore può assumere un ruolo rilevante nella formazione per le nuove generazioni alla luce della crescita per lo sviluppo non solo dello studente ma della "persona" e del futuro cittadino.
- la Convenzione biennale con il Centro Permanente Istruzione degli Adulti (CPIA) di Arcidosso ha erogato un corso intermedio di Italiano L2 in favore di studenti iscritti in vari indirizzi di studio;
- l' Unione dei Comuni Amiata Grossetana ha finanziato la realizzazione del Laboratorio di Psicologia Scolastica;
- la Scuola ha aderito al Progetto "Fami" proposto dall'ISIS capofila " Leopoldo di Lorena" di Grosseto che è stato momentaneamente sospeso probabilmente per il sopraggiunto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha reso possibile la realizzazione di attività di Mentoring ed Orientamento in due fasi successive: la prima conclusa alla scadenza prevista (dicembre 2024), la seconda con scadenza al 15 settembre 2025 tuttora in corso. Le attività hanno riguardato:
 - ✓ Percorsi per il recupero e potenziamento delle competenze di base (Lingua Italiana/Lingua Inglese/Matematica). Ogni Consiglio di Classe ha selezionato un gruppo di cinque o più studenti a rischio di insuccesso e/o di abbandono scolastici. Gli interventi sono stati individualizzati in base ai bisogni presentati da ciascuno studente e personalizzati in base alle esigenze formative richieste dal biennio e del triennio.

- ✓ Percorsi per l' Orientamento con il coinvolgimento delle Famiglie.
- ✓ Percorsi per il recupero del metodo di studio.
- ✓ Percorsi per la preparazione all'Esame di Stato di studenti iscritti nelle classi 4[^] e 5[^].
- ✓ Percorsi per corsi di Italiano L2.

Ruolo delle Famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Le Famiglie degli studenti con Bes in entrata sono state incontrate individualmente nel periodo estivo per acquisire informazioni utili in merito al contesto familiare e ad eventuali bisogni specifici. Inoltre sono state coinvolte nella stesura e condivisione degli obiettivi individuati nei PEI e nei PDP.
- Alcuni Genitori hanno aderito ai Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) .
- Nel Gli sono presenti due Rappresentanti dei Genitori che hanno partecipato alle attività del Gruppo e alla stesura del presente Piano.
- Nonostante i tentativi, ancora non si dispone di un Gruppo Genitori Autonomo che supporti il Gli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il curriculum verticale è stato avviato ma non presenta carattere inclusivo ossia è privo di quegli elementi di flessibilità che consentono di garantire pari opportunità formative (didattico-educative) a ciascuno dei suoi studenti (eccellenze/con e senza bes)

Valorizzazione delle risorse esistenti.

La Scuola ha potuto disporre di un Docente di Potenziamento nell'organico di sostegno in qualità di Funzione Strumentale. Le due Funzioni Strumentali hanno coordinato :

- il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- il Dipartimento del Sostegno;
- l'orario interno del sostegno per la sede centrale. Tutti gli orari interni a ciascun indirizzo sono elaborati in base a quelli generali ostacolando un' assegnazione efficace dei docenti di sostegno ai casi di disabilità. Per quanto possibile, le Funzioni Strumentali assegnano, almeno per quanto riguarda la sede centrale, i casi in base alla ricognizione delle competenze possedute dai docenti e apportando modifiche all'orario generale in collaborazione del referente all'attività.
- il calendario dei Glo iniziali, intermedi, finali relativo agli studenti disabili per complessivi 106 incontri;
- le attività dei Coordinatori di Classe fornendo consulenza in merito ai Piani Didattici Personalizzati e partecipato ai Consigli che ne hanno richiesto la presenza;
- il tutoraggio di due Docenti specializzande in attività di Sostegno da parte della Fs, prof.ssa A.L.P.;
- il tutoraggio di una Docente neossunta in attività di Sostegno da parte della Fs. prof.ssa T.G.;
- la collaborazione con l' Ufficio Alunni per la compilazione di indagini statistiche

richieste dal Miur e da altre P.A.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive acquisite sono state distribuite ai diversi indirizzi di studio in base ai bisogni rilevati o a situazioni di emergenza.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda la **fase di ingresso**:

- sono stati organizzati incontri preliminari con i docenti delle classi terminali delle scuole secondarie di 1° grado per acquisire le informazioni riguardanti il percorso formativo svolto e le misure da adottare nel prossimo anno scolastico;
- sono state favorite le attività di Orientamento attraverso Open Day;
- durante lo scorso mese di Luglio, la Funzione Strumentale 1 ha svolto colloqui individuali con le Famiglie al fine di acquisire informazioni utili ad un inserimento rapido ed efficace nel contesto scolastico.

Per quanto riguarda la **fase dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità**:

sono state realizzate attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PCTO) per tutte le persone con disabilità;

è attivo da due anni il Percorso di Apprendistato Duale per n. due studenti iscritti dell' Istituto Tecnico Elettronico con l'ingresso di un terzo a partire da questo anno.

Permane la criticità di realizzare i Progetti di Vita per le persone con disabilità in uscita dal percorso scolastico.

Rapporti con Enti Locali.

La Scuola ha collaborato con :

- l' Amministrazione Provinciale di Grosseto acquisendo risorse finalizzate a fornire interventi di supporto allo studio in orario curricolare ed extracurricolare degli studenti d.a.
- per quanto riguarda i rapporti con l' Unione dei Comuni Amiata Grossetana, l' Istituzione Scolastica si è vista costretta a rinunciare ai finanziamenti derivanti dal Progetto Pez a causa della scarsa corrispondenza tra le caratteristiche della nostra popolazione scolastica e i rigidi vincoli imposti dal modello Pon- Fse adottato per la seconda volta dalla Regione Toscana.

Rapporti con Servizi Socio-Sanitari Locali.

- La Scuola ha collaborato con le Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza competenti per la stesura dei Pei. Gli operatori sanitari dal 2022-2023 partecipano di norma solo al 1° Glo e solo per i casi gravissimi. Alcuni derogano annualmente alle indicazioni dell' UsI Regionale partecipando agli incontri ritenuti critici.
- Inoltre l' Ufsmia Amiata Grossetana continua a prendere in carico i casi delle

persone con disabilità provenienti da altre Usl inseriti nel Convitto Maschile annesso all' Istituzione Scolastica.

Rapporti con privato sociale e volontariato.

Nel corrente anno scolastico la Scuola ha collaborato con le seguenti Associazioni:

- la Cooperativa Onlus "Il Quadrifoglio" di Arcidosso;
- l' Associazione di Volontariato "Protezione Civile Amiata Ovest" di Arcidosso;
- l' Associazione Onlus " L'Altra Città " di Grosseto. L'Associazione, individuata come Ente del Terzo settore, ha co-progettato insieme alla Scuola i seguenti Percorsi previsti dal PNRR: Percorso di Mentoring e Tutoring e Percorso di Orientamento con il coinvolgimento delle Famiglie;
- l' Associazione " Ildebrando Imberciadori" di Casteldelpiano che svolge attività di educazione permanente con gli istituti scolastici locali presso la sede di Palazzo Nerucci:
 - in particolare, nel corrente a.s. ha ospitato il PCTO di una persona con disabilità che si sta occupando della digitalizzazione del fondo archivistico storico. Si sta valutando la fattibilità di realizzare un tirocinio formativo estivo durante il quale l'alunna potrebbe gestire le visite guidate presso il Centro;
 - si è prevista la stessa esperienza per una seconda persona con disabilità con esito negativo

PARTE QUARTA - PIANO DI MIGLIORAMENTO PROPOSTO (A.S. 2025-2026)

<p>Prosecuzione delle azioni inclusive ordinarie avvalendosi delle opportunità offerte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, • l'Unione dei Comuni tramite il Progetto Educativo Zonale (PEZ) in quanto la Regione Toscana ha eliminato i vincoli Pon che hanno ostacolato finora l'adesione dell'Istituzione Scolastica, • il Centro Permanente Istruzione Adulti (CPIA) di Arcidosso. • la Regione Toscana in favore di tutti gli studenti iscritti e delle persone con disabilità in procinto di uscire dal percorso scolastico.
Definizione di una Convenzione con l'Associazione Polyanna di Abbadia S. Salvatore
Arricchire le competenze di tutto il corpo docente attraverso corsi di formazione/informazione da realizzarsi nella prima fase dell'anno scolastico sulle tematiche riguardanti metodologie didattiche-valutative e produzione di materiale didattico personalizzato.
Per quanto riguarda la Formazione dei Docenti di Sostegno in servizio si propone di realizzare un Corso sulla compilazione della documentazione relativa alle persone con disabilità sulla Piattaforma del M.I.M. già da tempo obbligatoria.
Creazione di un database per la raccolta e il controllo dei flussi relativi agli studenti con Bes.
Maggiore visibilità e accessibilità dell'utenza alla sezione "inclusione" nel sito web della scuola.
Per quanto riguarda le difficoltà incontrate dalle Famiglie a partecipare alla comunità educante si propone di:
<ul style="list-style-type: none"> • aggiornare il Patto Formativo esistente da consegnare al momento dell'iscrizione al fine di rafforzare la corresponsabilità educativa. • favorire la costituzione di un Gruppo Genitori Autonomo • produrre un Vademecum sul tipo "<i>Anche i Genitori sono a scuola</i>" (vedi: https://uciim.it/lombardia/wp-content/uploads/sites/3/2019/01/Vademecum-per-i-Genitori-nella-Scuola-1.pdf)
Aggiornamento del Regolamento di Istituto
Aggiornamento della Sezione 3 PTOF- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica – per il prossimo triennio di riferimento.
Inserimento di macroaree aggiornate nel PTOF del prossimo Triennio di riferimento
Qualora attivo, proseguire la collaborazione con l'ISIS capofila "Leopoldo di Lorena" di Grosseto nell'ambito del Progetto Fami.
Definire il ruolo e le funzioni del docente di sostegno nel contesto del PCTO e dei TIROCINI FORMATIVI ESTIVI pianificati per lo studente sia nelle imprese/strutture esterne che nei percorsi laboratoriali interni alla scuola.
Maggiore informazione e pubblicizzazione sul sito della scuola dei progetti e dei corsi di

formazione destinati ai docenti.
Proseguire la collaborazione con gli EE. LL., con le UU.SS.LL. competenti per territorio e con le associazioni di volontariato fatti salvi i vincoli presenti e/o futuri.
Maggiore attenzione e coerenza nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto al Regolamento di Istituto.
Implementazione di uno sportello d'ascolto all'interno della scuola per: affiancare gli insegnanti nel difficile compito della gestione dei casi problematici; accogliere le problematiche dei genitori che si trovano in difficoltà; fornire indicazioni per affrontare in modo più sereno le problematiche legate all'ambiente scolastico; aiutare gli studenti a comunicare le proprie esperienze e difficoltà; offrire consulenza psicopedagogica per offrire maggiori strumenti per individuare ed affrontare le situazioni di disagio degli studenti in ambito scolastico
Favorire la formazione esterna dei Docenti Curricolari e del Personale Ata su tematiche inclusive.
Realizzazione di Progetto esterno costituito da n. 9 Percorsi dedicati al: <ul style="list-style-type: none"> • recupero/potenziamento delle Competenze Linguistiche declinati in base all'indirizzo di studi (es.: Lingua Inglese nei Licei, Italiano L2 per gli studenti con svantaggio linguistico, iniziale/avanzato) • l' orientamento al lavoro.

PARTE QUINTA – PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L' A.S. 2025-2026

RICHIESTA PERSONALE DOCENTE SPECIALIZZATO POTENZIAMENTO

N. 1 Cattedra

ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA ARCIDOSSO

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

12

NUMERO ORE COMPLESSIVE

108

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALLA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ARCIDOSSO

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

6

NUMERO ORE COMPLESSIVE

72

ISTITUTO TECNICO ELETTRONICO ARCIDOSSO

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

9

NUMERO ORE COMPLESSIVE

99

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ARCIDOSSO

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

6

NUMERO ORE COMPLESSIVE

63

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO SANTA FIORA

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

6

NUMERO ORE COMPLESSIVE

81

LICEO SCIENTIFICO CASTELDELPIANO

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

2

NUMERO ORE COMPLESSIVE

18

TOTALI

NUMERO TOTALE PERSONE CON DISABILITA'

41

NUMERO ORE COMPLESSIVE

441

ARCIDOSSO 14/06/2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cristiano Palla**

